

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 duemiladieci addi 20 venti del mese di aprile.

In Milano, presso il Palazzo Giureconsulti in Piazza dei Mercanti n. 2.

Avanti a me Dott. FEDERICO GUASTI Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. RODOLFO DE BENEDETTI nato a Torino il 2 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"SOGEFI S.p.A."

con sede in Mantova, Via Ulisse Barbieri n. 2, capitale sociale di euro 60.404.755,84, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova 00607460201, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "CIR S.p.A. - COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE".

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che con avviso pubblicato in tempo utile sul quotidiano "La Repubblica" in data 18 marzo 2010 è stata indetta per oggi in prima convocazione l'assemblea della Società di cui sopra per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere relative.
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente e correlata autorizzazione a disporre.
3. Determinazione del numero e nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2010-2012. Determinazione dei relativi compensi.
4. Conferimento, ai sensi del D.Lgs. 58/98, per gli esercizi 2010-2018 degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e del controllo continuativo della regolare tenuta della contabilità. Determinazione del relativo compenso.
5. Approvazione del Piano di stock option per l'anno 2010 a favore dell'Amministratore Delegato della Società e di dipendenti della Società e di società controllate.

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, di massimi nominali euro 1.300.000, da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2020, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie Sogefi, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio del Piano di stock option 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Integrazione della delega attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2009 al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile. Conseguente modifica del secondo comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale.

Ciò premesso

il Comparente mi richiede di far constare con il presente atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea di parte straordinaria e delle conseguenti deliberazioni. Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi la seduta in sede ordinaria alle ore 16,10 (sedici e dieci) assume la presidenza, nell'indicata qualità, il

Comparente il quale, con il consenso unanime dei presenti, mi chiama a fungere da Segretario; dichiara quindi che:

- la presente assemblea è oggi validamente costituita in prima adunanza, essendo al momento presenti o rappresentati n. 36 azionisti portatori di n. 70.313.318 azioni ordinarie pari al 60,53% delle n. 116.162.992 azioni ordinarie aventi diritto di voto;

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe, secondo quanto previsto dall'art. 2372 del Codice Civile.

Il Presidente comunica quindi che alla data odierna, la Società possiede n. 1.956.000 azioni proprie, pari all'1,68% del capitale sociale.

Chiede agli Azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto ai sensi di legge di farlo presente, senza che vi siano dichiarazioni in proposito.

Sono presenti, oltre al Presidente, gli Amministratori: Emanuele Bosio - Amministratore Delegato, Oliviero Maria Brega, Pierluigi Ferrero, Franco Girard, Alberto Piaser, Renato Ricci, Roberto Robotti e Paolo Riccardo Rocca e tutti i Sindaci effettivi: Angelo Girelli - Presidente del Collegio Sindacale, Giuseppe Leoni e Riccardo Zingales.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Per la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono presenti il Dr. Sergio Pizzarelli, il Dr. Christian Sartori e la Dr.ssa Giusi Zuccarà.

Il Presidente informa che:

- si è provveduto, in conformità alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come segue:

. l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea verrà inserito quale allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'Azionista e l'eventuale soggetto da questo delegato a partecipare ai lavori, con il numero delle azioni possedute, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignorati, riportatori od usufruttuari;

. l'elenco di coloro che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si saranno allontanati prima di ogni singola votazione, verrà allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale.

A tale fine, per poter favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che dovessero assentarsi di volerlo far constatare all'uscita della sala;

. è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare; sono presenti: Tiziana Montrasio per Il Sole 24 Ore e Paolo Verdura per ANSA;

. l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro Soci e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/98 nonché di altre informazioni disponibili presso la Società alla data del 19 aprile 2010, con le relative percentuali di possesso è il seguente:

Nominativo	n° azioni	percentuale di possesso
1) CIR S.p.A.	65.739.962	56,593
2) Bestinver Internacional FI	3.371.638	2,903
3) Bestifond FI	3.279.158	2,823
4) Emanuele Bosio	3.265.500	2,811.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 - allegato 3E - primo comma lettera C, comunica che gli Azionisti di ultima istanza che partecipano direttamente ed indi-

cietà di un apposito aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, a servizio del Piano.

La congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni che verranno emesse in esecuzione dell'aumento di capitale è stata oggetto di giudizio, ai sensi dell'art. 158 del TUF, da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Con il consenso unanime degli intervenuti omette la lettura della Relazione illustrativa degli Amministratori sul punto in trattazione contenuta nel fascicolo a stampa a disposizione dei presenti.

Su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura all'assemblea del seguente testo di deliberazione proposto:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di "SOGEFI S.p.A.", validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione della Società di revisione ex art. 158 T.U.F.;
- dato atto che l'attuale capitale sociale di euro 60.404.755,84 è interamente sottoscritto e versato, come i Sindaci hanno confermato,

delibera

1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, di massimi nominali euro 1.300.000 (unmillionetrecentomila), da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2020 mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilioni-cinquecentomila) azioni ordinarie Sogefi, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio del Piano di Stock Option 2010, dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata.

Qualora l'aumento di capitale non venisse interamente sottoscritto entro il 30 settembre 2020, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino alla scadenza del termine.

2) Di stabilire che il prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo e valore nominale, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione e sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Sogefi sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2010, con espressa autorizzazione agli Amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

3) Di modificare lo Statuto sociale attualmente vigente, inserendo nell'articolo 5 il seguente nuovo ottavo comma:

"In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, di massimi nominali euro 1.300.000 (unmillionetrecentomila), da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2020 mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilioni-cinquecentomila) azioni ordinarie Sogefi, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa."

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

4) Di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione o ad altro Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli

relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;
- alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Option 2010, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;
- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potessero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano il testo di deliberazione sopra riportato che, dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza, avendo le Signore Marta Dell'Aere e Roberta Biagi espresso voto contrario per alcuni degli azionisti da esse rappresentati, come specificato nell'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera B, per un totale di n. 1.247.485 voti contrari, il tutto senza astensioni e avendo votato a favore tutti gli altri.

Passando alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria**, il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione riportata alle pagine 103 e seguenti del fascicolo a disposizione dell'assemblea.

Su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura all'assemblea del seguente testo di deliberazione proposto:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di "SOGEFI S.p.A.":

- viste le proposte del Consiglio di Amministrazione;
- dato atto che l'attuale capitale sociale di euro 60.404.755,84 è interamente versato, come confermato dal Collegio Sindacale,
delibera

1) di integrare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, con l'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2009 e di cui al verbale a rogito Notaio Federico Guasti di Milano n. 46927/11059 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano il 5 maggio 2009 al n. 9465 Serie IT, al fine di attribuire al Consiglio la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale con emissione di azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie) da riservare in sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, anche ad Amministratori della Società e di sue controllate, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse, nonché in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione, fermo restando l'importo complessivo dell'aumento del capitale nominale delegato, nonché tutti gli ulteriori termini e modalità di cui alla predetta delibera.

2) Di modificare il secondo comma dell'articolo 8 dello Statuto Sociale come segue:

"Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà, per il periodo di cinque anni

dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera assembleare del 23 aprile 2009, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila) di valore nominale, con emissione di massime n. 10.000.000 (diecimilioni) azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie) da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ultimo comma, del Codice Civile, ad Amministratori e dipendenti della Società e di sue controllate, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse, nonché, in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione."

3) Di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, all'Amministratore Delegato in carica, disgiuntamente fra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberazioni assunte.

4) Di conferire al Presidente dell'Assemblea ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro, tutti i più ampi poteri per apportare alla presente deliberazioni le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità, purché di natura formale."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola, il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e mette quindi in votazione per alzata di mano il testo di deliberazione sopra riportato che, dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza, avendo le Signore Marta Dell'Aere e Roberta Biagi espresso voto contrario per alcuni degli azionisti da esse rappresentati, come specificato nell'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera B, per un totale di n. 2.381.905 voti contrari, il tutto senza astensioni e avendo votato a favore tutti gli altri.

Il Comparente dà atto, ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito della delibera come sopra assunta, lo statuto sociale, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparente stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comparente mi esibisce altresì l'elenco degli azionisti intervenuti con l'indicazione dei delegati e delle espressioni di voto che, firmato dal Comparente con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera B.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 17,25 diciassette e venticinque.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli al termine dei lavori assembleari; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparente.

Consta di cinque fogli scritti per quindici intere facciate e parte della sedicesima da persone di mia fiducia.

f) Rodolfo De Benedetti

f) Federico Guasti Notaio

* * * * *

ALLEGATO A AL N. 47670 DI REP.

N. 11367 Progr.

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1) E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione sociale:

"SOGEFI S.p.A."

Art. 2) La Società, che si inibisce la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma, ha

per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od imprese, la gestione di patrimoni, l'acquisto e la cessione delle partecipazioni stesse.

In relazione all'oggetto, la Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, commerciali, industriali ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione nonché prestare fidejussioni, avalli e garanzie di ogni tipo a terzi, comprese società del gruppo ed enti, anche con oggetto sociale diverso dal proprio ed in genere prestare garanzie anche reali per impegni altrui.

Potrà anche assumere, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Art. 3) La Società ha sede in Mantova.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire o sopprimere, in ogni tempo, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, rappresentanze, magazzini, depositi, in Italia o all'Estero.

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

Art. 4) La durata della Società è fissata sino a tutto il trentuno dicembre duemilacinquanta (31 dicembre 2050).

La Società potrà essere prorogata nella sua durata, oppure sciolta anticipatamente, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

CAPITALE

Art. 5) Il capitale sociale è di euro 60.404.755,84 (sessantamilioniquattrocentoquattromilasettecentocinquantacinque virgola ottantaquattro) ed è diviso in n. 116.162.992 (centosedicimilionicentosessantaduemila-novecentonovantadue) azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 febbraio 2004, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 73.008 (settantatremilaotto) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2004".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 febbraio 2005, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 290.160 (duecentonovantamila-centosessanta) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2005".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 aprile 2006, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 799.448 (settecentonovantanovemilaquattrocentoquarantotto) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2006" approvato nella medesima riunione consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 aprile 2007, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi ora residuati euro 356.200 (trecentocinquantaseimiladuecento) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2007" approvato nella medesima riunione consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 aprile 2008, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi euro 455.000 (quattrocentocinquantacinquemila) da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option 2008" approvato nella medesima riunione consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 23 aprile 2009, a valere sulla delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2005, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi euro 1.734.720 (unmilionesettecentotrentaquattromila-settecentoventi) mediante emissione di massime n. 3.336.000 (tremilionitrecentotrentaseimila) azioni da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Società e di sue controllate ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile ai fini dell'esecuzione del "Regolamento del Piano di Stock Option Straordinario 2009" e del "Regolamento del Piano di Stock Option 2009".

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, di massimi nominali euro 1.300.000 (unmilione trecentomila), da eseguirsi entro e non oltre il 30 settembre 2020 mediante emissione di massime n. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) azioni ordinarie Sogefi, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.

Tutte le azioni sono raggruppabili in tagli o certificati secondo richiesta od opportunità.

L'aumento del capitale sociale potrà avvenire mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio e/o di altre categorie; i possessori di azioni delle varie categorie avranno diritto, proporzionalmente, di ricevere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria, ed in mancanza, o per la differenza, azioni delle altre categorie.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti, o anche diverse, sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni ordinarie e/o di risparmio e/o di altre categorie, non esigeranno ulteriori approvazioni da parte delle Assemblee speciali degli azionisti delle varie categorie di azioni.

Art. 6) Le azioni liberate sono nominative e possono essere convertite al portatore o viceversa quando non ostino divieti di legge.

Art. 7) L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli soci o gruppi di soci, di determinate attività sociali o di azioni o quote di altre aziende nelle quali la Società abbia partecipazione, il tutto salvo il disposto degli articoli 2327 e 2413 del Codice Civile.

Art. 8) Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, per il periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera assembleare del 23 aprile 2009, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di euro 250.000.000 (duecentocinquantamila) di valore nominale con emissione di azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie) da offrire in sottoscrizione ed anche al servizio di warrant o della conversione di prestiti obbligazionari anche emessi da terzi, sia in Italia che all'estero, ovvero da assegnare gratuitamente agli aventi diritto mediante imputazione a capitale della parte disponibile delle riserve e dei fon-

di risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la facoltà, per il periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera assembleare del 23 aprile 2009, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila) di valore nominale, con emissione di massime n. 10.000.000 (diecimilioni) azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari (privilegiate, di risparmio, con prestazioni accessorie) da riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ultimo comma, del Codice Civile, ad Amministratori e dipendenti della Società e di sue controllate, con facoltà per il Consiglio stesso di fissare il prezzo di emissione, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti alla disponibilità delle azioni stesse, nonché, in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, per il periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese della delibera assembleare del 23 aprile 2009, di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni o con diritti accessori di attribuzione di azioni, anche in valuta estera, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data della deliberazione di emissione, non ecceda i limiti fissati dalla legge.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 9) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale, depositando le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

La lettera raccomandata deve essere spedita a tutti i soggetti sopra indicati entro 15 giorni dal giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione assembleare che legittima il recesso, oppure, se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione assembleare, entro 30 giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di esserne venuto a conoscenza.

Gli Amministratori dovranno annotare senza indugio nel libro soci l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.

Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta l'ultima delle raccomandate A.R. inviate dal socio recedente a norma del terzo capoverso del presente articolo, fermo restando quanto stabilito dall'art. 2437 bis ultimo comma.

ASSEMBLEE

Art. 10) L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria a sensi di legge.

L'Assemblea degli Azionisti può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 11) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 12) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale oppure sul quotidiano "La

Repubblica" non meno di 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso indica il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso può essere prevista la data per eventuali convocazioni successive.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. Delle integrazioni ammesse è data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale oppure sul quotidiano "La Repubblica", almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

Art. 13) Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti per i quali, almeno due giorni non festivi prima dell'adunanza, l'intermediario abilitato abbia effettuato alla Società la comunicazione prevista dalle norme vigenti per l'intervento in Assemblea; le azioni indicate nella comunicazione rimangono indisponibili sino al termine dell'assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Art. 14) L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, in caso di sua assenza, nell'ordine, dal Vice - Presidente o dall'Amministratore Delegato, ed, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario, che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

Art. 15) Per la regolarità della costituzione e per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sia in prima che nelle successive convocazioni, valgono le norme di legge.

Art. 16) Le deliberazioni dell'Assemblea saranno fatte constare da Processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge, e quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale sarà redatto da un Notaio, che funge anche da Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque a quindici componenti, anche non soci, che durano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, in ogni caso non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

Agli Azionisti di minoranza è riservata la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad

altri Azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine di due giorni non festivi antecedenti l'Assemblea in prima convocazione; gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 20% del capitale sociale, potranno presentare liste contenenti non più di 3 candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge e/o di regolamento.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione. Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista. Tutti i Consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti ne determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di Amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requi-

siti applicabili.

Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente; può nominare anche un Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio ha facoltà di nominare il proprio Segretario anche all'infuori dei suoi componenti.

Art. 19) Il Consiglio si riunisce, anche fuori della sede sociale, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, di norma trimestralmente e, comunque, ogni qualvolta gli interessi della Società lo esigano, anche su richiesta di due Consiglieri.

Il Consiglio si riunisce altresì su convocazione del Collegio Sindacale o di almeno uno dei suoi componenti, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione si farà a mezzo lettera raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica e dovrà pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Le riunioni del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervenga anche per teleconferenza, e/o videoconferenza, la maggioranza degli Amministratori in carica e dei Sindaci effettivi, tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

Art. 20) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti ed, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che redige il verbale sottoscritto da entrambi.

Art. 21) Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo ai sensi di Legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di Legge.

Art. 22) Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

L'Assemblea potrà inoltre determinare a loro favore una indennità annuale ed, eventualmente, anche una partecipazione agli utili.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Art. 23) Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte

le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso fatta eccezione per i poteri che la legge o il presente Statuto riservano tassativamente all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative inderogabili, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% (novanta per cento) del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Art. 24) Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori Delegati fra i propri componenti determinandone nei limiti di legge funzioni ed emolumenti.

Può altresì nominare un Comitato Esecutivo composto da alcuni suoi componenti, determinandone nei limiti di legge le funzioni. Al Comitato Esecutivo, se non diversamente stabilito all'atto della nomina, si applicano le norme di funzionamento previste per il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio. Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica. Il Consiglio può inoltre nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Il Consiglio può costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa col Presidente, previo parere del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale dovrà possedere una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, inoltre, affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 25) La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in ogni stato e grado di giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, disgiuntamente, al Vice-Presidente, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali, nei limiti dei poteri loro conferiti.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Agli Azionisti di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti composte da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed, in ciascuna sezione, i candidati sono elencati in ordine progressivo.

Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto

entro il termine di due giorni non festivi antecedenti l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco effettivo in altre cinque società od enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del D.Lgs. 58/1998, o candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile o che non rispettino i limiti di cumulo degli incarichi stabiliti ai sensi di legge o di regolamento.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti il Collegio Sindacale.

Le liste sono altresì accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'esclusione del nominativo del candidato dalla lista messa in votazione.

All'elezione dei componenti il Collegio Sindacale si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e due supplenti;
2. dalla lista degli Azionisti di minoranza rappresentata dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, l'altro componente effettivo e l'altro componente supplente;
3. in caso di presentazione di una sola lista, tutti i sindaci effettivi e supplenti sono tratti da tale lista.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista degli Azionisti di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di presentazione di una sola lista, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco effettivo elencato al primo posto in tale lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la do-

cumentazione necessaria;

b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo può essere esercitato individualmente da ciascun componente il Collegio Sindacale; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due componenti il Collegio Sindacale.

CONTROLLO CONTABILE

Art. 27) Il controllo contabile è esercitato a norma di legge.

BILANCIO ED UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono il trentun dicembre di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del Bilancio a norma di legge.

Art. 29) Gli utili netti risultanti dal Bilancio regolarmente approvato, saranno distribuiti nell'ordine come segue:

- la quota del 5% (cinque per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

- la rimanenza a remunerazione del Capitale, salva la facoltà, dell'Assemblea, di determinare diverse destinazioni, accantonamenti o rinvii, ivi compresa la eventuale destinazione parziale prevista all'articolo 22 del presente Statuto.

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 31) Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria stabilirà le modalità della liquidazione e procederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone poteri ed emolumenti.

NORME DI RINVIO

Art. 32) Per quant'altro non espressamente previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme di Legge.

f) Rodolfo De Benedetti

f) Federico Guasti Notaio

ALLEGATO B AL N. 47670 DI REP. - N. 11367 Progr.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 20 Aprile 2010															
SOGEFI															
Esiti delle votazioni															
P. Ordinaria															
P. straordinaria															
N. Nome															
Adionieta															
Delegato															
Numero azioni															
In proprio															
Per delega															
Totale															
%															
Capitale sociale-n.az.											116.182.892				
Totale azioni											2.071.391				
											68.241.927				
											70.313.318				
											60,53				
P. Ordinaria															
P. straordinaria															
N. Nome															
Adionieta															
Delegato															
Numero azioni															
In proprio															
Per delega															
Totale															
%															
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Torriglia Flavia	66.194.982	66.194.982	56,12
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Torriglia Flavia	545.000	55.739.982	56,69
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Dell'Aere Marta	1.078.560	66.819.512	57,62
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	Dell'Aere Marta	27.908	66.847.320	57,65
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	Dell'Aere Marta	138.800	66.984.120	57,68
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	Dell'Aere Marta	14.278	66.998.398	57,68
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	Dell'Aere Marta	103.119	67.101.518	57,76
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Dell'Aere Marta	2.490	67.104.008	57,77
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	D'Amico Teresa	2.000	67.106.008	57,77
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Ricci Renato	890.000	67.996.008	58,69
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Dalla Ca Paolo	81.991	68.067.999	58,80
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	Pioneer Asset Management S.A.	12.516	68.079.917	58,81
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	GLOBAL MARKET NEUTRAL B. - EUROPE SMALL CAP FUND	9.159	68.089.076	58,82
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	FOP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE	30.033	68.119.109	58,84
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	CA-AM ACTIONS EUROPE ASIE	36.446	68.154.554	58,87
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	SICAV 6000	87.846	68.242.200	58,75
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	CAAM DYNALION EUROPE (CA) - LO25	55.094	68.297.234	58,79
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	ATOUT EUROLAND	123.322	68.420.559	58,90
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	14.418	68.434.975	58,91
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND	3.990	68.438.965	58,92
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	6.712	68.444.577	58,92
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	145.046	68.589.623	59,05
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	92.302	68.691.925	59,13
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	7.500	68.695.425	59,13
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	868	68.699.093	59,13
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B.	4.170	68.694.263	59,14
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B. (EX IBT 93875)	9.856	68.704.109	59,14
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE	27.035	68.731.144	59,17
F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE	33.041	68.764.185	59,20

SOGEFI

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria
del 20 Aprile 2010**

Stili della votazione											Numero azioni				
1° punto	2° punto	3° punto	4° punto	5° punto	6° punto	7° punto	P. straordinaria		N.	Nome	Delegato	In proprio	Per delega	Totale	%
							1° punto	2° punto							
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	Azionista	Blagi Roberta		118.080	66.882.245	69,30
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	SA N DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	Blagi Roberta		1.207	66.893.452	69,30
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Blagi Roberta		9.377	66.902.829	69,31
F	F	C	C	F	C	C	C	C	1	SAN DIEGO GAS AND ELEC.CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	Blagi Roberta		28.000	66.920.829	69,33
F	F	C	C	F	C	C	C	C	1	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	Blagi Roberta		275.400	66.996.229	69,57
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	Blagi Roberta		7.089	66.203.318	69,57
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		69.400		66.269.718	69,63
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	OBERT ALBERTO		10.000		66.279.718	69,64
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	BRESCIANI CESERINO		1.000.000		70.279.718	69,90
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	POLLASTRELLI GIOVANNI		20.000		70.299.718	69,92
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	MAFRINI GIUSEPPE		13.600		70.313.318	69,93
F	F	F	F	F	F	F	F	F	1	CARONI CARLO MARIO				70.313.318	69,93
													38	70.313.318	69,93
TOTALE															

Legenda:
F= favorevole
C= contrario

Roberto Blagi

